



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2018

NR. Progr. **38**

Data **28/02/2018**

Seduta NR. **3**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/02/2018 alle ore 20:45.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala consiliare di viale della Rinascita, oggi 28/02/2018 alle ore 20:45 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PALAZZI SANDRO	S	SALETTI PAOLO	S	PAVANI ANDREA	S
BOETTI MAURIZIO	S	GOLINELLI CLAUDIO	S	VERONESI MATTIA	N
ZAGHI AGNESE	S	MALAGUTI LUCIA	S	LUGLI STEFANO	S
MARCHETTI SANDY	N	PANZETTA ERIK	S		
PAGANELLI DANIELE	S	TERZI ELENA	S		
LODI GIOVANNI	S	SALINO PIERPAOLO	N		
MELETTI CARLO	S	RATTI ANDREA	N		
<i>Totale Presenti 13</i>			<i>Totali Assenti 4</i>		

Sono presenti gli Assessori: BIAGI LORENZO, BORGATTI GIANLUCA, RANDONE RACHELE, FERRARINI BEATRICE, PAGANELLI FERNANDA

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DONATO GUARINO.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. MAURIZIO BOETTI constatata la legalità della adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i seguenti Consiglieri: , , .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Registrati i seguenti interventi:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Quello successivo è: ‘Tributo per i servizi indivisibili TASI, anno 2018’.
Sempre il Vice Sindaco, dottor Biagi. Prego”.

VICE SINDACO BIAGI:

“Anche qui telegrafico, anche in questo caso non cambiano le tariffe rispetto all’anno precedente, il gettito è relativamente basso, i cittadini interessati da questa aliquota sono un numero di molto inferiore rispetto alle altre tariffe, vi elenco le aliquote che rimangono invariate:

- l’aliquota dell’1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all’articolo 13 comma 8 del decreto-legge numero 201 del 2011;
- l’aliquota del 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati; poi come andremo a dire successivamente il gettito, come detto, è di poco più di 30.000 euro.

Voglio solo aggiungere, in modo telegrafico per poi non dover intervenire dopo, che quando si propongono delle bellissime cose, che come ha detto bene il consigliere Meletti e il consigliere Zaghi, vorremmo benissimo fare anche noi ma ci è abbastanza difficoltoso. Il consigliere Lugli prima ha detto che trova assolutamente, adesso non mi ricordo il termine esatto, ma ha detto che trova ‘iniquo’, io invece trovo assolutamente ipocrita che lei dica che non bastano i fondi per il sostegno all’handicap, non bastano i fondi per le manutenzioni, non bastano i fondi per i servizi sociali, non bastano i fondi... e poi mi viene a dire che dobbiamo abbassare le aliquote, cosa - ripeto - che vorremmo fare noi, ma come facciamo quando abbiamo centinaia di migliaia di euro da trasferire all’ASP e all’Ucman? Come facciamo quando abbiamo 560.000 euro, dato che sono pochi, di sostegno all’handicap? Come facciamo quando abbiamo 1.400.000 euro di mutui da rimborsare?

Ricordo che anche lei è stato Assessore quando cominciò quel bellissimo debito, abbiamo centinaia di migliaia di euro, quasi milioni, per il fondo crediti di dubbia esigibilità, norma dettata dallo Stato, abbiamo sempre trasferimenti minori da parte dello Stato, siamo diventati matti per cercare 70.000 euro per tenere aperta la biblioteca, ma anche su vostro impulso e di questo vi ringrazio, ma dire che bisogna abbassare le aliquote che poi la copertura chi la trova non si sa, mi sembra abbastanza - come minimo - ipocrita.

A beneficio di nessuno dei Consiglieri di maggioranza - per lo meno non voglio parafrasare un noto personaggio, di cui non mi permetterei mai, appunto di parafrasare, del ventesimo secolo - vi suggerisco di andare a casa e dire ai vostri figli che la rotonda con l’aria condizionata di Massa Finalese l’ha pagata la Giunta Palazzi. Vi ricordate quella rotonda lì? Che io credo di averla vista quando ho preso la patente, è nata prima che io prendessi la patente, e ho trent’anni, è stata pagata dalla Giunta Palazzi tre mesi fa.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, dottor Biagi.
Chi vuole intervenire? Prego, Lugli.”

CONSIGLIERE LUGLI:

“Mi spiace per i toni del Vice Sindaco.

Io trovo ipocrita, invece, promettere delle cose che poi non siete in grado di fare. Anche per la TASI, cosa dicevate voi quando eravate all'opposizione? Che volevate portare la tariffa per i fabbricati rurali ad uso strumentale da 1 a 0,75, lo avete fatto? No, avete mantenuto la tariffa della Giunta Ferioli.

Dicevate che volevate portare alla TASI zero per i terreni confinanti l'autostrada Cispadana, lo avete fatto? No.

Questo è ipocrita, vi ricordo che l'anno scorso ho presentato emendamenti per 500.000 euro e anche per mettere l'IRPEF a scaglioni di reddito, l'avete approvato? No! La volontà c'è, si può fare anche dentro questo bilancio. Voi non avete la volontà politica per farlo, questa è la verità, oppure non ci riuscite che è ancora peggio.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Lugli.

Chi vuole intervenire ancora su questo? Se non interviene nessuno quindi anche il discorso dichiarazioni di voto, altrimenti andiamo in votazione subito così facciamo gli oggetti successivi.

Va bene. Oggetto numero 7: “Tributo per i servizi indivisibili TASI - anno 2018”.

Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli Saletti, Meletti, Malaguti, Golinelli, Panzetta, Paganelli, Lodi, Zaghi, Boetti e il signor Sindaco.

Chi vota contro? Consigliere Lugli, consigliere Terzi.

Chi si astiene?

Il consigliere Pavani non partecipa alla votazione.

Per l'immediata eseguibilità chi vota a favore? Consiglieri Saletti, Meletti, Malaguti, Golinelli, Panzetta, Paganelli, Lodi, Zaghi, Boetti e il signor Sindaco.

Chi vota contro per l'immediata eseguibilità? Consigliere Terzi e consigliere Lugli.

L'oggetto è approvato”.

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI in particolare i seguenti commi del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147:

- **676** l'aliquota di base della TASI è fissata all'1 per mille e consente al comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di poter ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- **678:** l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;
- **682:** con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- **683:** il consiglio comunale ha il compito di approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del precitato comma 682 e la potestà di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO che la legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) all'art. 1 è intervenuta sensibilmente sulla disciplina TASI (art. 1 della Legge 147/2013) a decorrere dall'anno 2016 e precisamente:

- il comma 14, modifica i commi 639 e 669 della legge n. 147/2013, prevedendo che la Tasi non si applica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il comma 26, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) prima e dall'art. 1, comma 37, lett. a, della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) estende anche all'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- il comma 17, lett. f), modifica il comma 380-sexies della legge n. 228/2012 prevedendo espressamente che il Fondo di solidarietà comunale è ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI, derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2015;

RITENUTO di confermare per l'anno 2018 le medesime aliquote già adottate nell'anno 2015:

1. 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;
2. 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
3. aliquota 0 (zero):
 - ✓ per le aree fabbricabili;
 - ✓ per i fabbricati oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, purché inagibili totalmente o parzialmente, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31/12/2017, già esenti ai fini IMU ai sensi dall'art. 8 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, modificato con legge 1° agosto 2012, n. 122 e ss.mm.ii.;
 - ✓ per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.

DATO ATTO che:

- l'art. 1 comma 169, della L. 296/2006, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,

- il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e che il termine per l'approvazione dei bilanci 2018-2020 degli Enti Locali è stato rinviato al 31 marzo 2018 con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018;

DATO ATTO che il gettito atteso dall'applicazione della TASI, riferito all'imposta relativa agli immobili rurali strumentali ed agli immobili merce ammonta ad € 38.000,00, determinato sulla base degli incassi riferiti all'anno 2017;

VERIFICATO che il costo dei servizi indivisibili di cui alla missione 10, programma 5, desunto dalla spesa corrente del bilancio preventivo 2018-2020, anno 2018, in corso di approvazione, è parzialmente finanziato col gettito TASI ammontante ad € 38.000,00;

PRESO ATTO, altresì che:

- l'art. 13, comma 13bis, del D.L. 201/2011, convertito dalla L. n.214/2011, dispone che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997,
- in data 6 aprile 2012 con propria nota n. 5343 e con successiva nota n. 4033 del 28 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha provveduto a fornire ulteriori indicazioni in merito alla trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie in attuazione dei commi 13bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTI altresì:

- la L. 212/2000 recante disposizioni in materia dei diritti del contribuente,
- il D.Lgs. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di Ordinamento degli Enti Locali;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Servizi finanziari, d.ssa Cinzia Baravelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

Con voti favorevoli n.10, contrari n.2 (Terzi, Lugli), astenuti nessuno, espressi in forma palese, proclamati dal Presidente (***il Consigliere Pavani non partecipa alla votazione***)

DELIBERA

- A.** di approvare quanto esposto in narrativa che è qui da intendersi integralmente trascritto;
- B.** di confermare, per l'anno 2018, le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili TASI:
- 1) aliquota del 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;
 - 2) aliquota del 2,50 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
 - 3) aliquota 0 (zero):
 - ✓ per le aree fabbricabili;
 - ✓ per i fabbricati oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, purché inagibili totalmente o parzialmente, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31/12/2017, già esenti ai fini IMU ai sensi dall'art. 8 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, modificato con legge 1° agosto 2012, n. 122 e ss.mm.ii.;
 - ✓ per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.
- C.** di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296 del 2006, il 1° gennaio 2018;
- D.** di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2 del D,Lgs, n. 446 del 1997.

Con voti favorevoli n.10, contrari n.2 (Terzi, Lugli), astenuti nessuno, espressi in forma palese, proclamati dal Presidente (***il Consigliere Pavani non partecipa alla votazione***)

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, considerato che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti.

Esce dall'aula il Consigliere Elena Terzi (presenti n.12).

DG/MP/CB/cb



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO COMPETENTE

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI _____
NR. 38 DEL 28/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile dei Servizi Finanziari trasmette la proposta deliberativa concernente:

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2018

In ordine alla quale esprime, per quanto di competenza, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.):

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Finale Emilia, li 22/02/2018

IL RESPONSABILE

CINZIA BARAVELLI

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.)

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Finale Emilia, li 22/02/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

CINZIA BARAVELLI

COMUNE DI FINALE EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 del 28/02/2018

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE

MAURIZIO BOETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

DONATO GUARINO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).